**VERBALE N 9/2022**

In data 26/04/2022 alle ore 09:00, presso la sede dell’E.R.S.U. di Enna, in Enna, Vi*a* Mulino a Vento n. 9, si è riunito, previa regolare convocazione, il *Collegio dei revisori dei conti*, nelle persone di

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Dott. Silvestro Saladdino | Presidente in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |
| Dott.ssa Maria Maddalena La Placa | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato all’Economia | Presente |
| Dott. Giuseppe Antonino Provenzano | Componente effettivo in rappresentanza dell’Assessorato per l’Istruzione e alla Formazione professionale | Presente |

per procedere all’esame del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione e della proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso a mezzo PEC al Collegio dei revisori dei conti con nota prot. N.1279/2022 del 11-04-2022. Si dà atto nella presente adunanza che l’esame del Bilancio di Previsione 2022-2024 da parte dell’organo di controllo è iniziata con precedente riunione del 14/04/2022 durante la quale è stata eseguita una verifica preliminare dei documenti trasmessi dall’Ente e sono stati espletati alcuni controlli propedeutici alla stesura del parere di competenza. Il Collegio nelle varie fasi di esame del predetto elaborato contabile è stato assistito, anche mediante contatto telefonico dal consulente fiscale e contabile Dott.ssa Giulia Monastero e dal Funzionario Direttivo Ing. Graziella Bonomo, allo scopo di fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere ed in data odierna dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati e del prescritto parere dell’organo di controllo, dovrà essere trasmesso all’Assessorato competente e pubblicato sulla B.D.A.P.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12:30 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell’apposito registro.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente)

**Allegato 1**

**ERSU ENNA**

**RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE**

**2022-2024**

Il bilancio di previsione 2022-2024 è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. N.1279/2022 del 11/04/2022.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Bozza Proposta di Delibera predisposta dall’Ufficio Ragioneria dell’Ente;

- Entrate per Titoli e Tipologie (All\_A1; All\_A2)

- Spese per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati (All\_B1; All\_B2; All\_B3);

- PEG Entrate (All\_C);

- PEG Spesa (All\_D);

- Equilibri di Bilancio (All\_E);

- Quadro Generale Riassuntivo (All\_F);

- Prospetto del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 (All\_G);

- Composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato (All\_H);

- Composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (All\_I);

- Elenco spese obbligatorie (All\_L);

- Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva anno 2022 (All\_M);

- Prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento (All\_N);

- Nota integrativa (All\_O);

- Indicatori di Bilancio (All\_P);

- Indicatore tempestività dei pagamenti (ALL\_Q);

- Relazione al Bilancio di Previsione 2022-2024 (All\_R).

L’Organo di revisione dell’Ersu di Enna

**premesso**

- che l’Ente deve redigere il Bilancio di previsione rispettando i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

- che in data 11/04/2022 ha ricevuto il Bilancio di Previsione 2022-2024 corredato della relativa documentazione;

- che al bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell’Ente, risultano allegati tutti i documenti prescritti dalla normativa vigente in materia;

**visto**

- il regolamento di contabilità dell’Ente;

- il Parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta;

- il Parere di regolarità contabile espresso dal Direttore Dott. Filippo Fiammetta;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

**CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell’esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l’Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi.

Inoltre, è stato redatto, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui all’art. 18-bis, d.glgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i., ed è stato adottato il piano dei conti integrato. In riferimento a quest’ultimo è necessario evidenziare, così come rilevato anche dal precedente collegio, che non trova applicazione il principio di integrazione tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale: non risulta applicato il principio della costruzione concomitante, e non di costruzione ex- post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria.

L’Ente non ha rispettato i termini di legge per l’adozione del bilancio di previsione 2022-2024. Si dà atto nella presente relazione che, così come si evince dalla relazione al bilancio di previsione 2022-2024, durante l’anno 2022 l’Ente ha fatto ricorso alla gestione provvisoria, regolarmente autorizzata fino al 30/04/2022 con nota prot. n. 251 del 05/01/2022 del Servizio XII del Dipartimento Regionale Istruzione.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti prescritti per Legge.

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI DELL’ESERCIZIO PRECEDENTE**

La verifica dell’attendibilità delle previsioni richiede accurate analisi di tipo storico e programmatico.

Gli eventuali squilibri precedenti si ripercuotono inevitabilmente, se non rimediati, negli esercizi successivi.

Come indicato nella delibera n.23/SEZAUT/2013/INPR della Corte dei Conti, il ciclo gestionale proviene dal passato e guarda al futuro.

L’Ente, a tutt’oggi, non ha approvato il bilancio consuntivo 2021. Infatti, il Collegio per una maggiore intellegibilità dei dati contenuti nel bilancio di previsione 2022-2024, ha richiesto tramite contatto telefonico all’ente una copia della bozza di preconsuntivo 2021 trasmessa con mail del 22/04/2022 dall’ing. Graziella Bonomo.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

L’Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall’ente, nell’ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L’impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi dell’art.1, comma 821, Legge n.145/2018 (Legge di bilancio 2019).

Il Bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni per l’anno 2021 sono così formulate:

**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI**



Dal prospetto si evidenzia una riduzione prudenziale nelle previsioni di competenza, alla luce probabilmente degli effetti pandemici. Si rileva tuttavia che tra le previsioni definitive di competenza 2021 del presente bilancio di previsione 2022-2024 e il previsionale 2021/2023 ci sono scostamenti pari a € 1.057.927,49, derivanti da variazioni di bilancio nel corso dell'anno 2021 riconducibili alle seguenti delibere:

- delibera C.D.A. n. 35 del 26 ottobre 2021 approvato con D.D.S. 2927 del 01/12/2021

- decreto Presidenziale n. 9 del 13/12/2021 approvato con D.D.S. 3132 del 15/12/2021.



Si sottolinea anche sulle previsioni di competenza relative alle spese la stessa contrazione rispetto alle previsioni definitive 2021 e l'aumento di € 1.057.927,49 derivanti da variazioni di bilancio nel corso dell'anno 2021 riconducibili alle delibere sopra evidenziate.

Alla luce dei prospetti sopra esaminati le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l’obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Si rileva il pareggio di bilancio in conto competenza anno 2022 per € 3.061.865,60, per l'anno 2023 € 3.041.098,37 e per l'anno 2024 € 3.041.098,37.

**PARTITE DI GIRO**

Le partite di giro, che risultano in pareggio comprendono le entrate ed uscite che l’Ente effettua in qualità di sostituto d’imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l’Ente.

**FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato alla competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell’ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l’entrata.

Dalle comunicazioni ricevute dall’Ente e dall’esame degli allegati obbligatori, nello specifico l’allegato H, il Collegio dei Revisori prende atto che l’Ente non ha accantonato alcuna somma al Fondo Pluriennale Vincolato.

Nulla è specificato in nota integrativa sulle motivazioni del mancato accantonamento.

**PREVISIONI DI CASSA**



Nell’esercizio finanziario 2021 le entrate pari ad € 3.699.395,08 risultano inferiori alle spese pari ad € 5.014.128,32. Tuttavia il saldo di cassa positivo è assicurato dal fondo cassa all’01/01/2021 pari ad € 8.888.519,99 come dimostrato dal prospetto riepilogativo dei dati di cassa di seguito riportato:

**Situazione equilibrio dati di cassa**

|  |  |
| --- | --- |
| **Prospetto riepilogativo dati di cassa**  | **Anno 2022** |
| ***Descrizione*** | ***Importo*** |
| Saldo cassa iniziale  | 8.888.519,99 |
| Riscossioni previste | 3.699.395,08 |
| Pagamenti previsti | 5.014.128,32 |
| **Saldo finale di cassa** | 7.573.786,75 |

Esaminando le previsioni di cassa, la diminuzione prudenziale delle previsioni sulle entrate, a fronte di una costante spesa corrente, se confermate porterebbero ad una erosione del saldo di cassa che si riduce di € 1.314.733,24 (8.888.519,99 – 7.573.786,75).

**Risultato di amministrazione presunto**

Nella tabella che segue, fornitaci dall’Ente, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell’esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:



Si evidenzia, infine, che in nota integrativa, specificatamente nella sezione 2, viene data contezza delle quote del risultato presunto di amministrazione accantonate/vincolate/destinate a investimenti così come esposte negli allegati a1) a2) e a3) del bilancio di previsione 2022/2024 e rilevati già in sede di ultimo rendiconto 2020 approvato.

**VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2022-2024**

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio. Infatti, l’impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d’esercizio non negativo ai sensi dell’art.1, comma 821, Legge n.145/2018. L’equilibrio richiesto è così assicurato.

Il Collegio ha provveduto al controllo degli equilibri risultanti dal bilancio di previsione 2022-2024 distinti in equilibrio di parte corrente, di parte capitale ed equilibrio finale.

Si riporta di seguito il prospetto inoltrato dall’Istituto:





**ESAME DELLE ENTRATE**

**ENTRATE CORRENTI**

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:



Analisi delle principali voci di entrata:

* entrate derivanti da trasferimenti correnti: nello specifico, così come rilevato nella relazione al bilancio di previsione e nella nota integrativa, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo nazionale, derivano dai proventi della tassa per il diritto allo studio;
* Altre Entrate: derivano dal titolo 3 tipologia 100 “Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni” e dalla tipologia 500 “rimborsi e altre entrate correnti”.

Sulla diminuzione delle entrate correnti anno 2022 rispetto alle previsioni definitive anno 2021 e all'aumento delle altre entrate nulla viene specificato sulla Nota integrativa.

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE**

Non ci sono entrate in conto capitale.

**ESAME DELLE SPESE**

**SPESE CORRENTI**

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2021, sono rappresentate nella seguente tabella:



Analisi delle principali voci di spesa:

* imposte e tasse a carico dell’Ente: sono costituite dall’IRAP relativa agli organi dell’ente, al personale ex EAS, alle retribuzioni dei dipendenti, sui progetti obiettivo e dall’imposta di registro;
* acquisto di beni e servizi: riguardano l’acquisto di beni vari (materiali di consumo, cancelleria, stampati e materiale tecnico, materiale informatico ecc..), l’acquisto di servizi in generale (spese telefoniche, per il riscaldamento, per il servizio idrico, per la pulizia, per il servizio idrico, per la manutenzione e riparazione dei locali e degli impianti, spese legali, spese per la formazione del personale, per la sicurezza sul lavoro, spese per le prestazioni di natura contabile tributaria e del lavoro, spese per il servizio mensa ecc..) nonché tutte le spese relative ai compensi alle indennità e ai rimborsi degli organi collegiali di amministrazione, del collegio dei revisori degli organi istituzionali e dell’O.I.V.
* altre spese correnti: questa categoria di spese comprende spese per il servizio di tesoreria, versamenti iva a debito per la gestione commerciale, restituzione e rimborsi diversi, premi assicurativi, fondo crediti dubbia esigibilità, fondo di garanzia dei debiti commerciali, fondo di riserva ordinario;
* rimborsi e poste correttive delle entrate: sono costituite da rimborsi a famiglie per somme versate in eccesso e rimborsi per spese del personale;
* redditi da lavoro dipendente: riguardano in generale stipendi e salari e tutti gli oneri previdenziali e assistenziali del personale dipendente. Inoltre è ricompreso in tale categoria di spesa l’accantonamento per t.f.r. /buonuscita personale a tempo indeterminato;
* trasferimenti correnti: la voce ricomprende le borse di studio, i sussidi straordinari, i contributi alle spese per viaggi degli studenti, i contributi alloggi, i contributi per attività delle associazioni studentesche, per le attività culturali, teatrali e sportive e per progetti culturali e formativi.

**ANALISI DEI FONDI ACCANTONATI**

Tenendo conto degli obblighi derivanti dal decreto legislativo 118/2011 nonché di quanto previsto all'art. 13 del Regolamento di contabilità dell'Ente adottato e approvato con delibera n. 8 del 11/02/2020 si evidenziano i seguenti accantonamenti:

- accantonamento al **fondo crediti di dubbia esigibilità** anno 2022 pari ad € 5.880,00 sul capitolo 1635 missione 20 per il quale è stato fornito apposito prospetto di dettaglio in nota integrativa;

- accantonamento al **fondo di riserva,** così come previsto all'art. 20 del predetto regolamento, per € 24.964,57, allocato erroneamente sulla missione 1 e non sulla missione 20 (fondi e accantonamenti) come previsto dal precitato art.20. Tale fondo ai sensi del D.Lgs 118/2011 dovrebbe essere suddiviso sui Fondi per spese obbligatorie, per spese impreviste e per autorizzazioni di cassa. Nulla viene specificato in nota integrativa sulla mancata istituzione dei singoli fondi così come previsti dall'art. 20; inoltre, la suddivisione sui singoli fondi risulta indispensabile per verificare la corretta applicazione delle percentuali di imputazione previste dalla normativa vigente per i singoli fondi; è comunque di tutta evidenza che la somma accantonata risulta conforme alle percentuali minime e massime previste;

- accantonamento al **fondo di garanzia debiti commerciali** allocato sulla missione 20 programma 3 per un importo di € 4.943,57 nel 2022 e di € 2.891,50 nel 2023 e 2024. Si evidenzia che in nota integrativa l’Ente ha specificato i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali, sottolineando la scelta di accantonare in via prudenziale la somma di cui sopra pur in presenza di un indice di tempestività dei pagamenti di positivo di 12 giorno;

- accantonamenti previsti all'art. 22 del regolamento di contabilità, più volte citato, per: **fondo TFR anno in corso** al capitolo 1212.0 per € 32.200,74 nel 2022 mentre nulla è previsto per gli anni 2023 e 2024, **fondo rischi spese legali** al capitolo 1149.0 per € 5.000,00 nel 2022, € 2.500 nel 2023 e 2024, mentre per il **fondo per i rinnovi contrattuali in corso** non è stata accantonata alcuna somma ma nulla è stato rilevato sulla nota integrativa di accompagnamento.

L’Organo di controllo ha chiesto in merito delucidazioni all’Ing. Bonomo sia sul mancato accantonamento del fondo TFR per gli anni 2023 e 2024, sia sul mancato accantonamento del fondo per i rinnovi contrattuali. Viene chiarito che:

- per quanto concerne il fondo TFR non vengono accantonate somme per gli anni 2023 e 2024 poiché dette somme vengono richieste dall’Ente e trasferite dalla Regione Sicilia sulla base dei pensionamenti dell’anno;

- per quanto riguarda il fondo per i rinnovi contrattuali in corso il mancato accantonamento nel triennio è giustificato dal fatto che la contrattazione collettiva è gestita direttamente dalla Regione Sicilia.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell’esercizio 2021, sono così costituite:



Analisi spese in conto capitale:

* le spese per investimenti per € 22.500,00 riguardano l’acquisto di beni, quali arredi vari per residenza universitaria, mobili per uffici e acquisto server, pc e periferiche, stampanti e scanner, macchine elettroniche;

**LA NOTA INTEGRATIVA**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni delle principali poste in entrata e delle principali poste di spesa;

- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità e la composizione del FCDE informazione contenuta nel relativo prospetto;

- l’elenco delle spese impreviste finanziabili con il fondo di riserva;

- i criteri per la formulazione dell’elenco delle spese obbligatorie;

- i criteri per la formulazione degli stanziamenti riguardanti il fondo di garanzia debiti commerciali;

- il risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell’esercizio precedente e l’elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e libere e relativo utilizzo;

- la disaggregazione delle spese del personale per missioni e programmi;

- gli equilibri di bilancio.

**RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

L’Ente, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla a Circolare n.10 del 28/06/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 3 Vigilanza – U.O.B. 3.3 “Controllo Spesa Pubblica Enti Regionali”, ha elaborato 16 schede allegate alla suindicata circolare al fine di agevolare la verifica dei vincoli della spesa, imposti per l’esercizio dell’anno 2021, anche agli Enti ed agli Organismi regionali. Invero, c’è da evidenziare che tali schede non erano state trasmesse dall’Ente al Servizio di vigilanza della Ragioneria Generale della Regione Sicilia entro la scadenza prevista del 30/09/2021. Successivamente l’Ente ha però adempiuto alla diffida ad adempiere entro il termine del 31/01/2022.

Il Collegio dei revisori dei conti nominato con D.A. Rep. n. 2382 del 27.10.2021 e insediatosi in data 10/11/2021, investito della questione di cui sopra, ha dunque verificato il rispetto dei vincoli di spesa ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia e, dopo aver richiesto gli opportuni chiarimenti nonché una relazione a supporto delle schede compilate, ha firmato per asseverazione quest’ultime sollecitando l’Ente a ottemperare alla scadenza del 31/01/2022.

**CONCLUSIONI**

L’Organo di revisione,

tenuto conto:

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore Filippo Fiammetta;

- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

considerato che:

* il bilancio è stato redatto nell’osservanza delle norme di Legge, del regolamento di contabilità dell’ente, dei principi previsti dalle norme del D.Lgs.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
* in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall’Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
* le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all’ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l’Ente intende svolgere;
* sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
* con le previsioni proposte risulta essere salvaguardato l’equilibrio di bilancio;

**esprime parere favorevole**

sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Si raccomanda:

- di specificare in nota integrativa le ragioni del mancato accantonamento al FPV;

- di suddividere l’accantonamento al fondo di riserva nei tre fondi previsti dalla normativa vigente: fondi per spese obbligatorie, per spese impreviste e per autorizzazioni di cassa e relazionare in nota integrativa la corretta applicazione delle percentuali minime e massime previste;

- di modificare l’imputazione del fondo di riserva dalla missione 1 alla missione 20 (fondi e accantonamenti);

- pur apprezzando il criterio prudenziale adottato nell’istituzione del relativo fondo di garanzia debiti commerciali si invita l’ente ad iscriversi alla relativa piattaforma dei crediti commerciali (PCC) per caricare e aggiornare le informazioni utili al calcolo dell’indicatore sulla tempestività dei pagamenti;

- l’applicazione del principio di costruzione concomitante, e non di costruzione ex post, dei dati contabili derivanti dalla riconciliazione della contabilità finanziaria, in modo da consentire l’integrazione e la coerenza tra le rivelazioni contabili di natura finanziaria e di natura economica, una maggiore tracciabilità delle informazioni nelle varie fasi di rappresentazione della manifestazione contabile in termini di competenza finanziaria, economica, e patrimoniale;

- a partire dal consuntivo 2021 di allegare le schede di cui alla a Circolare n.10 del 28/06/2021 relative al contenimento della spesa.

**Enna lì, 26/04/2022**

**Il Collegio dei Revisori dei conti**

Dott. Silvestro Saladdino (Presidente)

Dott.ssa Maria Maddalena La Placa (Componente effettivo)

Dott. Giuseppe Antonino Provenzano (Componente effettivo)